
La Classe Digitale

Scuola Secondaria di I Grado G. Bovio Foggia



Introduzione

La richiesta di innovazione didattica attraverso il supporto offerto dalle tecnologie digitali è in continuo aumento.

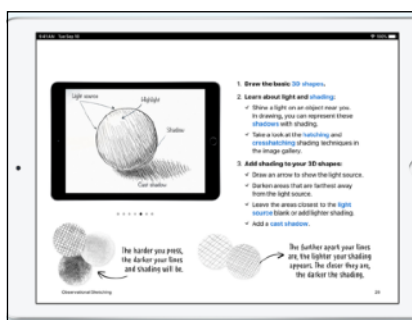
Questa innovazione didattica è sostenuta da un'ampia bibliografia e da esperienze pratiche nei diversi sistemi scolastici Europei e Extraeuropei; il presente progetto di potenziamento si pone dunque in linea con gli orientamenti e le indicazioni degli obiettivi dell'Unione Europea.

La scuola non può infatti trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie digitali e di rete sta producendo nel modo di relazionarsi con la gente, e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandoli ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole.

L'intervento del progetto introdurrà nuove strategie didattiche che affiancheranno la didattica tradizionale arricchendola di spunti e risorse offrendo nuove prospettive d'apprendimento attivo tramite lo sviluppo delle conoscenze digitali.

Oltre all'apprendimento dei contenuti la classe digitale produrrà materiale digitale sviluppando la creatività e arricchendosi di nuove conoscenze, dalle applicazioni, ad internet all'interazione in tempo reale con i docenti e i compagni.

Le finalità dell'adozione di tali tecnologie sono evidenti da un punto di visto pedagogico-educativo: sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, di reperire informazioni, di adattamento alle innovazioni, di comunicazione interculturale, di riflessione sui propri processi di apprendimento, indurre negli studenti familiarità e pratica con le nuove tecnologie, intese come strumenti che servono a creare una nuova forma di sapere e una nuova organizzazione delle conoscenze, renderli consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.



La classe digitale e dispositivi

La classe digitale sarà configurata con i seguenti elementi:

- LIM + Sistema audio
- Apple TV per poter condividere in modalità wifi l'iPad del docente o di ogni alunno sulla LIM
- iPad
- Connessione ad internet wifi aperta a tutti
- Gestione in remoto dei dispositivi attraverso l'Apple school manager

L'iPad e il sistema Apple

La scelta del sistema Apple è legata ad una serie di caratteristiche imprescindibili per la realizzazione di una classe digitale funzionale e rispondente alle finalità sopra elencate.

Il sistema Apple prevede attraverso la figura di un Apple School Manager individuato all'interno della scuola la gestione in remoto dei dispositivi utilizzati dagli alunni.

Questo avviene installando un software di gestione MDM che permette in remoto la supervisione e gestione degli stessi garantendo una sicurezza di utilizzo che altre piattaforme non avrebbero. Attraverso questo software il gestore, una volta registrato il dispositivo con il suo numero di serie, può permettere l'utilizzo solo per fini didattici, provvedere all'installazione delle applicazioni e impedirne altre come giochi; può inoltre gestire anche il tempo di utilizzo e limitare la navigazione in internet. Il dispositivo diventa quindi esclusivamente didattico per la durata del percorso di studi garantendo una massima sicurezza di utilizzo¹.

Gli studenti utilizzeranno il dispositivo oltre che per la fruizione dei libri di testo in formato digitale e per la connessione a piattaforme didattiche come la piattaforma GSuite di Google, anche per una produzione attiva di materiali scolastici attraverso una serie di applicazioni specifiche di altissimo livello come Pages (videoscrittura), Numbers (fogli di calcolo), Keynote (presentazioni), iMovie (montaggio video), Garage band (audio e podcast) e altre già incluse nel pacchetto software dell'iPad.

La Apple inoltre garantisce una serie di strumenti pensati per l'apprendimento come la realtà aumentata e app specifiche² e un supporto continuo ai docenti³.

L'iscrizione della scuola al programma Apple School garantirebbe inoltre ad ogni alunno un cloud on line di ben 200 gb per l'intera durata del percorso scolastico rendendo il dispositivo con 32 gb sufficiente per l'intero triennio. Inoltre questo permetterebbe nessuna perdita di dati e la possibilità di condivisione in qualsiasi momento dei materiali prodotti.

¹ <https://support.apple.com/it-it/guide/mdm/mdmbf9e668/web> <https://support.apple.com/it-it/HT207516>

² <https://www.apple.com/it/education/k12/teaching-tools/>

³ <https://www.apple.com/it/education/k12/teacher-resources/> <https://www.apple.com/it/education/k12/apple-teacher/>

Avere uno stesso sistema garantisce inoltre la gestione più agile dei dispositivi per la connessione ad internet oltre ad avere le stesse applicazioni e quindi una trasversalità e una possibilità di condivisione reale con la classe.

Gli alunni possono per esempio trasferire i file da un dispositivo all'altro utilizzando applicazioni comuni come "airdrop" e possono collegare in tempo reale il loro dispositivo con la LIM per una condivisione con la classe.

Il docente inoltre, utilizzando applicazioni specifiche, avrebbe la possibilità di controllare in tempo reale esattamente cosa sta visualizzando un alunno e l'attività che sta svolgendo.

Utilizzando dispositivi differenti (con sistemi operativi e applicazioni differenti) non si avrebbe la possibilità di controllo degli alunni tantomeno una condivisione così ampia limitando di fatto i risultati attesi dalla classe digitale.

Per ulteriori approfondimenti potete visitare i siti di seguito indicati:

Imparare con l'iPad

<https://www.apple.com/it/education/docs/ipad-in-education-results.pdf>

<https://www.apple.com/it/education/k12/>

<https://www.apple.com/it/education/k12/everyone-can-create/>